

14 Febbraio 2016

APPENNINO REGGIANO
MONTE LA NUDA mt. 1895

Premessa : La vetta del monte è situata al confine tra l'Emilia e la Toscana, tra i comuni di Collagna, (Reggio Emilia), e Fivizzano, (Massa-Carrara), in Lunigiana. Il monte si trova sulla parte sud del passo del Cerreto. Il termine La Nuda ha una origine incerta, anche se presumibile. Dal lato emiliano, il monte veniva denominato in passato utilizzando i toponimi “Alpe delle Pielle” o “Nuda delle Pielle”, a causa della folta presenza di abeti bianchi sui suoi versanti settentrionali. L'attuale denominazione potrebbe essere stata imposta dai topografi che hanno preso il comune detto locale utilizzato per tutti i pascoli sopra il limite del bosco:” in t'la nudda”(infatti anche il Monte Nuda modenese aveva prima dei rilevamenti militari tutt'altro nome...). Dal lato lunigianese, (il Monte confina con il territorio di Fivizzano) vi è invece la tradizione dialettale di attribuire la locuzione “an'tla Nuda” alla parte più elevata delle montagne appenniniche, ad indicare la montagna brulla, senza alberi e pertanto spoglia. Sulla vetta fu costruita negli anni '20 del XX secolo una stazione radio per le comunicazioni tra la Marina Militare

di stanza alla Spezia e il versante padano. Seppur da decenni abbandonata, la struttura è ancora solida, nonostante mostri evidenti segni di degrado con le armature quasi totalmente prive di copriferro. Come da tutte le vette posizionate sull'Appennino Tosco-Emiliano, in presenza di cielo terso, è possibile ammirare il mar Ligure, l'arcipelago toscano, la Corsica e buona parte dell'arco alpino

Accesso: Passo del Cerreto- Cerreto Laghi

Note tecniche: Itinerario affascinante che necessita neve sicura in più tratti, a secondo dell'innevamento decideremo in loco il percorso più adatto , in caso di mancata neve decideremo se annullare o dirottare l'uscita in altra location

Domenica 14 Febbraio 2016

Dal Passo del Cerreto (1261), si segue la strada asfaltata in direzione di Cerreto Laghi (1.346 m.) per circa 1 Km. In prossimità di una curva a sinistra (1269) si parcheggiano le auto (località Crocetta). Ci si incammina lungo una stradina, che procede sulla destra e termina presso alcune abitazioni abbandonate per buona parte dell'anno. Qui ha inizio il sentiero 649A che subito prende quota nella faggeta fino a sbucare nel selvaggio anfiteatro del Vallone dell'Inferno. Siamo ora sullo 00, che supera a destra il Bivacco Rosario (1637) e rimonta assai ripidamente la testata del vallone fino alla Sella della Nuda (1818). Proseguendo lungo il crinale, raggiungeremo in breve la vetta del Monte La Nuda(1895) dove, nelle limpide giornate, lo sguardo può spaziare dall'arco alpino all'Amiata, alle Apuane, al Mar Tirreno, fino alla Corsica. L'itinerario di rientro potrà subire variazioni rispetto a quello dell'andata, in base alle condizioni meteo e di innevamento. Si potrà ad esempio decidere di scendere fino a Cerreto Laghi seguendo il percorso delle piste da sci.

Durata: Salita 2.30 – 3 ore. Discesa, in base all'itinerario scelto circa 2 ore. (escluse le pause)

Difficoltà: PD

Dislivello: 600 mt circa in salita – 600 mt circa in discesa

Luogo di ritrovo: Parcheggio Centro Commerciale Pianella, Cavriago.

Orario di partenza: h 6.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Cartografia: Alto Appennino Reggiano n. 3, scala 1:25.000 – edizioni Geomedia – CAI.

Note: Abbigliamento adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione. **OBBLIGO** di ramponi , picozza, casco e imbrago.

Accompagnatori: Simone Catellani : tel 349.5736885

Carlotta Olmi : tel 347.3018546

Federico Farini tel.348.5605236